

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 333/RE DEL 14 DICEMBRE 2021

Pratica n. 716/RE del 14/12/2021

STRUTTURA PROPONENTE	AREA PATRIMONIO, ACQUISTI, APPALTI PUBBLICI, PROCEDURE COMUNITARIE, PROCEDURE CONSIP E MEPA	
CODICE CRAM	DG.007.01.7H	Obiettivo Funzione: B01GEN - Generico

OGGETTO	Cancellazione del vincolo di riservato dominio dell'Agenzia sul podere 1291, sito in Comune di Ladispoli ex Cerveteri, assegnato al sig. Di Berardino Giuseppe, ed autorizzazione alla relativa richiesta al Gerente dell'Agenzia del Territorio – Servizi di Pubblicità Immobiliari di Civitavecchia
----------------	---

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI SI ☐ NO ☒

ATTO CON IVA COMMERCIALE ☐ ISTITUZIONALE ☐

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

FUNZIONARIO ISTRUTTORE Dr.ssa Daniela Moscatelli	RESPONSABILE P.O. Dr.ssa Daniela Moscatelli	DIRIGENTE DI AREA AD INTERIM Dr. Agr. Fabio Genchi
 DANIELA MOSCATELLI ARSIAL AG. REG. SVIL. INNOV. AGR. LAZIO FUNZIONARIO 14.12.2021 13:53:06 GMT+01:00	 DANIELA MOSCATELLI ARSIAL AG. REG. SVIL. INNOV. AGR. LAZIO FUNZIONARIO 14.12.2021 13:53:06 GMT+01:00	Firmato digitalmente da Fabio Genchi CN = Fabio Genchi O = ARSIAL AG. REG. SVIL. INNOV. AGR. LAZIO T = DIRETTORE GENERALE C = IT
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Dr.ssa Daniela Moscatelli		 DANIELA MOSCATELLI ARSIAL AG. REG. SVIL. INNOV. AGR. LAZIO FUNZIONARIO 14.12.2021 13:53:06 GMT+01:00

CONTROLLO FISCALE							
ISTRUTTORE				A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			
CONTROLLO CONTABILE							
A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE				A CURA DEL A.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
ISTRUTTORE			P.O. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE (Dott.ssa Sandra Cossa)			DIRIGENTE DI AREA A.I. (Dott. Agr. Fabio Genchi)	

PUBBLICAZIONE		
PUBBLICAZIONE N° 333/RE	DELL'ALBO DELL'AGENZIA	DATA, lì 14/12/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 333/RE DEL 14 DICEMBRE 2021

OGGETTO: Cancellazione del vincolo di riservato dominio dell'Agenzia sul podere 1291, sito in Comune di Ladispoli ex Cerveteri, assegnato al sig. Di Berardino Giuseppe, ed autorizzazione alla relativa richiesta al Gerente dell'Agenzia del Territorio – Servizi di Pubblicità Immobiliari di Civitavecchia

IL DIRIGENTE DELL'AREA A.I.

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00164 del 01 Ottobre 2020, con il quale l'Ing. Mario Ciarla, è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), con deleghe gestionali dirette, in sostituzione del dimissionario Dott. Antonio Rosati;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 10 Marzo 2021, n. 16, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al C.d.A., è stato nominato Direttore Generale di ARSIAL il Dott. Agr. Fabio Genchi;
- PRESO ATTO delle dimissioni presentate dal Dott. Mauro Uniformi in data 13 Maggio 2021;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00120 del 07 Giugno 2021, con il quale il Dott. Enrico Dellapietà, è stato nominato Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), in sostituzione del dott. Mauro Uniformi, dimissionario;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 01 Aprile 2021, n. 179, con la quale il Direttore Generale ha avvocato a sé la titolarità dell'incarico "Ad Interim" delle funzioni dirigenziali dell'Area Patrimonio, Acquisti, Appalti Pubblici, Procedure Comunitarie, Procedure CONSIP e MEPA;
- VISTA la Legge Regionale 30 Dicembre 2020, n. 26, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2021-2023, nonché il bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2021-2023, approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 56 del 02 Dicembre 2020, avente ad oggetto: "Approvazione e adozione del Bilancio di previsione 2021-2023";

- VISTA la Deliberazione del CdA 05 Marzo 2021, n. 12, con la quale è stata apportata, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, la variazione n. 1, al "Bilancio di previsione 2021-2023";
- VISTA la Deliberazione del CdA 09 Aprile 2021, n. 17, con la quale è stato approvato il "riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i";
- VISTA la Deliberazione del CdA 24 Giugno 2021, n. 48, con la quale è stato approvato il Rendiconto di Gestione per l'annualità 2020;
- VISTE le Deliberazioni del CdA 16 Aprile 2021, n. 19, 12 Maggio 2021, n. 28, 16 Luglio 2021, n. 52, n. 64 del 30 Luglio 2021, con le quali sono state apportate, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, rispettivamente la variazione n. 2, che contiene, anche, le variazioni conseguenti all'approvazione della Deliberazione n. 17/2021 (Fondo pluriennale vincolato), la variazione n. 4, la variazione n. 5 e la variazione n. 6 al "Bilancio di previsione 2021-2023";
- VISTA la Deliberazione del CdA 30 Luglio 2021, n. 65, con la quale è stato adottato lo schema riassuntivo di cui all'Allegato A) DGR235/2021 – Bilancio di previsione 2021-2023 – Adozione variazione n. 6 – Assestamento generale di bilancio;
- VISTE le Deliberazioni del CdA 23 Settembre 2021, n. 18/RE, 03 Novembre 2021, n. 32/RE e 26 Novembre 2021, n. 38/RE, con le quali sono state apportate, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, rispettivamente, la variazione n. 7, la variazione n. 8 e la Variazione n. 9 al "Bilancio di previsione 2021-2023";
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;
- CONSIDERATO che, l'Ente Maremma, ai sensi delle leggi di riforma 12 maggio 1950, n. 230 e 21 ottobre 1950, n. 841 e ss.mm.ii., allora vigenti, ha provveduto ad assegnare, i terreni espropriati, con contratto di vendita, con pagamento rateale del prezzo in trenta annualità e con riservato dominio a favore dell'Ente sino all'integrale pagamento del debito contrattuale, a soggetti in possesso dei previsti requisiti indicati all'art. 16 della legge 230/1950;
- PRESO ATTO del Regolamento Regionale del 20 maggio 2009, n. 7, recepito con deliberazione Arsial n. 507 del 24 luglio 2009, il quale all'art. 4, disciplina la cessazione del regime del riservato dominio gravante ancora oggi sui terreni dati in assegnazione ai sensi delle leggi di Riforma Fondiaria;
- CONSIDERATO che, l'Agenzia, su istanza degli assegnatari e/o degli aventi titolo, al fine di rilasciare l'atto autorizzativo alla cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia, tuttora ancora presente sui fondi assegnati ai sensi delle leggi di riforma fondiaria, procede ad esaminare ed accertare il rispetto degli obblighi contrattuali intervenuti tra l'Ente ed i singoli assegnatari;
- CONSIDERATO che, l'accertamento dell'esaurirsi del rapporto di assegnazione per la scadenza del trentennio dalla prima assegnazione con la decadenza dei vincoli di destinazione, indisponibilità ed indivisibilità non implica esercizio di potestà discrezionale ma solo il riconoscimento del sussistere delle condizioni previste dall'art. 10 della Legge 386/1976;

ATTESO che, con atto a rogito dr. Lodovico Mancini, notaio in Roma, del 28 giugno 1955, repertorio n. 2414, registrato a Roma il 2 luglio 1955, al n. 199, volume 124/4, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Civitavecchia, in data 25 luglio 1955, al n. 1482 del Registro Particolare, l'Ente per la Colonizzazione della Maremma Tosco-Laziale, con sede in Roma, ha assegnato e venduto, con patto di riservato dominio, al sig. Di Berardino Giuseppe, fu Francesco, nato a Cerveteri, un appezzamento di terreno sito in comune di Cerveteri, Contrada Sasso, contraddistinto nella ripartizione interna dell'Ente come podere 1291, della superficie di ha 13.73.39, distinto in catasto al foglio 10, particella 13/P ed al foglio 9, particella 15/P, confinante a nord con la proprietà privata, ad est con la proprietà dell'Ente ed il podere 1292, a sud-est con la strada di bonifica n. 8 e ad ovest con la proprietà privata. Il godimento del fondo compete all'assegnatario a partire dal 1 settembre 1954;

VISTA la deliberazione n. 323/01679, del 26 marzo 1968, registrata a Roma l'8 aprile 1968, al n. D-11979 e trascritta presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Civitavecchia in data 27 maggio 1968, al n. 1525 del Registro Formalità, con la quale l'Ente Maremma - Ente di Sviluppo in Toscana e Lazio, a seguito del decesso del sig. Di Berardino Giuseppe, avvenuto in data 1 ottobre 1959, ha autorizzato il subentro dei sigg.ri Di Berardino Carla, nata a _____, Di Berardino Osvaldo, nato a _____, Di Berardino Alvaro, nato a _____, Di Berardino Franca, nata a _____, Di Berardino Brunella, nata a _____ e Di Berardino Giorgina, nata a _____, i quali, fermi restando gli obblighi assunti dal loro dante causa, nessuno escluso ed i diritti a questo spettanti, hanno accettato di succedere nel rapporto di assegnazione e vendita con patto di riservato dominio del fondo, costituente il podere 1291, sito nel comune di Cerveteri, distinto in catasto dello stesso comune al foglio 10, particella 15 ed al foglio 9, particella 63, per la superficie complessiva di ha 13.67.00;

ATTESO che, con atto a rogito avv. Ugo Di Benedetto, notaio in Roma, del 24 maggio 1980, repertorio n. 28310, registrato a Roma il 6 giugno 1980, al n. 7937, volume 932, Mod. 71/M, Serie I e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Civitavecchia, in data 16 giugno 1980, al n. 3582 del Registro Particolare, l'E.R.S.A.L. - Ente Regionale di Sviluppo Agricolo nel Lazio, in attuazione della legge 29 maggio 1967, n. 379, in deroga all'art. 18 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e in adempimento della deliberazione n. 147 dell'11 marzo 1980, ha concesso, ai sigg.ri Di Berardino Carla, Osvaldo, Alvaro, Franca, Brunella e Giorgina, sopra generalizzati, il riscatto anticipato del prezzo di assegnazione del podere n. 1291, sito in comune di Cerveteri, distinto in catasto, all'epoca del rogito, al foglio 10, particella 15 ed al foglio 9, particella 63, per la superficie di ha 13.67.00;

ATTESO che, con atto a rogito dr. Nino Filippo Corrado, notaio in Roma, del 4 giugno 2001, repertorio n. 40762, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Civitavecchia, in data 12 giugno 2001, al n. 3501 del Registro Particolare, il sig. Di Berardino Osvaldo, sopra generalizzato, ha donato a titolo di legittima e per l'eventuale supero sulla disponibile, ai sigg.ri Cassarà Rosa, nata a San Fratello (ME), Di Berardino Giuseppe, nato a Civitavecchia, il 23 agosto 1972 e Di Berardino Arianna, nata a Civitavecchia il 16 settembre 1976, i quali, in parti

uguali ed in comune pro-indiviso, hanno accettato ed acquistato una porzione di terreno agricolo facente parte del podere 1291;

ATTESO che, con atto a rogito dr. Nino Filippo Corrado, notaio in Roma, del 4 giugno 2001, repertorio n. 40763, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Civitavecchia, in data 12 giugno 2001, al n. 3502 del Registro Particolare, i sigg.ri Cassarà Rosa, Di Berardino Giuseppe e Arianna, sopra generalizzati, ciascuno per i propri diritti e complessivamente per l'intero, hanno ceduto e venduto al sig. Auci Riccardo, nato a Roma il 16 gennaio 1981, rappresentato dalla sig.ra Coco Rita, nata a Roma il 12 aprile 1955, la quale ha dichiarato di intervenire non in proprio ma quale speciale procuratore del figlio Auci Riccardo, giusta procura rilasciata presso il Consolato Generale d'Italia in Madrid, in data 21 maggio 2001, Repertorio n. 141/2001, che accetta ed acquista la porzione di terreno facente parte del podere 1291;

ATTESO che sono decorsi i termini trentennali dalla prima assegnazione, stabiliti ai sensi dell'art. 17, comma 1, della legge 12 maggio 1950 n. 230 e che sono state pagate tutte le annualità del prezzo di assegnazione ed ogni altro debito dovuto all'Agenzia derivante dal contratto di assegnazione;

VISTE le relazioni "allegato A" e "allegato 1" che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

RITENUTO pertanto di dover prendere atto che i suddetti terreni non sono più soggetti ai vincoli, alle limitazioni ed ai divieti di cui agli artt. 4 e 5 della legge 29 maggio 1967, n. 379, essendo trascorsi più di trenta anni dalla data di prima assegnazione;

SU PROPOSTA e istruttoria dell'Area Patrimonio, Acquisti, Appalti Pubblici, Procedure Comunitarie, Procedure Consip e Mepa;

D E T E R M I N A

In conformità con le premesse e le relazioni "Allegato A" e "Allegato 1", che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione

DI DARE ATTO, ad ogni effetto di legge, che per il fondo assegnato al sig. Di Berardino Giuseppe, sopra generalizzato, con atto a rogito dr. Lodovico Mancini, del 28 giugno 1955, repertorio n. 2414, meglio descritto in premessa, distinto in catasto del comune di Cerveteri, foglio 10, particella 15 e foglio 9, particella 63, per la superficie complessiva di ha 13.67.00, costituente il podere 1291 nello stato e condizioni in cui si trova, con tutti gli annessi, connessi e diritti, con tutte le servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, continue e discontinue e con ogni altro onere, peso o vincolo, quantunque non denunciati, viene disposta, a seguito del decorso del trentennio ai sensi della legge 12 maggio 1950 n. 230, la cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia, la quale si riserva di applicare, se occorrerà, le disposizioni contenute negli articoli del capitolato, allegato all'atto di assegnazione.

DI DARE ATTO che sono decorsi i termini trentennali dalla prima assegnazione, stabiliti ai sensi dell'art. 17, comma 1, della legge 12 maggio 1950, n. 230 e che sono

state pagate tutte le annualità del prezzo di assegnazione ed ogni altro debito dovuto all'Agenzia derivante dal contratto di assegnazione.

DI DARE ATTO che il suddetto terreno non è più soggetto ai vincoli, alle limitazioni ed ai divieti di cui agli artt. 4 e 5 della legge 29 maggio 1967, n. 379, essendo trascorsi più di trenta anni dalla data di prima assegnazione.

DI RICHIEDERE all'Agenzia del Territorio - Servizi di Pubblicità Immobiliari di Civitavecchia la cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia sul descritto immobile, con esonero del competente Gerente da qualsiasi responsabilità per la trascrizione della presente determinazione.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.Lgs. 33/2013	23	1			X		X	

RELAZIONE

Assegnatario: sig. Di Berardino Giuseppe, fu Francesco, nato a Cerveteri;

Matricola: n. 323/E;

Contratto: del 28 giugno 1955, n. 1053;

Podere: n. 1291, comune di Cerveteri, Contrada Sasso;

Dati Catastali: foglio 10, particella 15 e foglio 9, particella 63, di ha 13.67.00;

Confini: confinante a nord con la proprietà privata, ad est con la proprietà dell'Ente ed il podere 1292, a sud-est con la strada di bonifica n. 8 e ad ovest con la proprietà privata.

Con istanza del 4 novembre 2021, prot. n. 2660-RE, il sig. Auci Riccardo, avente titolo, ha richiesto all'Agenzia la cancellazione del vincolo di riservato dominio gravante sul descritto immobile.

Ai fini della corretta situazione catastale del terreno costituente il podere 1291 si è provveduto a richiedere con nota prot. I 1200/R.E. del 15 novembre 2021, una relazione tecnica, acquisita agli atti con la nota prot. INT 1484/RE del 3 dicembre 2021 redatta dal tecnico geol. Luigi Castiglione (ALL.1), dalla quale emerge che il fondo non è gravato da servitù acquedottistica.

Tutto ciò premesso, considerato che non risultano a carico debiti insoluti, nulla osta a procedere alla determinazione di cancellazione del riservato dominio a favore dell'Agenzia sul fondo in argomento.

Roma, 13 dicembre 2021

Il Funzionario Relatore
Dr.ssa Daniela Moscatelli



DANIELA MOSCATELLI
ARSIAL AG. REG. SVIL. INNOV. AGR.
LAZIO
FUNZIONARIO
14.12.2021 13:53:06 GMT+01:00

✓
ALLEGATO 1 4



Agenzia Regionale per lo Sviluppo
e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio

Area Patrimonio, Acquisti, Appalti Pubblici,

Procedure Comunitarie, Procedure Consip e Mepa

**PROTOCOLLO INTERNO
N. 1484/RE del 03/12/2021**

**All'Area Patrimonio, Acquisiti, Appalti Pubblici,
Procedura Comunitaria, Procedura Consip e Mepa
c.a. del Responsabile della PL 7/c
"Rapporto con Assegnatari e Partecipazioni Societarie"
c.a. Daniela Moscatelli**

**e, p.c. Al Dirigente ad interim Patrimonio
Dott. Agr. Fabio Genchi**

Oggetto: relazione tecnica riguardante la cancellazione vincolo riservato dominio. Riscontro protocollo interno 1200/RE del 15 novembre 2021.

Con riferimento al protocollo in oggetto riguardante la cancellazione di riservato dominio gravato sul fondo contraddistinto al podere n.ro 1291, assegnato al Sig. SDi Bernardino Giuseppe, individuabile NCEU del comune di Cerveteri, al foglio 10, particella 15 e al foglio 9, particelle 63, per la superficie complessiva di ha 13.67.00, si comunica che dagli accertamenti effettuati presso gli archivi di ARSIAL, della documentazione e delle planimetrie storiche, è emerso l'inesistenza di servitù e/o vincoli in favore di ARSIAL per quanto riguarda il passaggio di tubazioni idriche/strutture acquedottistiche.

**Il Funzionario Tecnico Specialista
Responsabile Acquedotti e Strade
Dr. Geol. Luigi Castiglione**



Luigi Castiglione
ARSIAL AG. REG. SVIL.
INNOV. AGR. LAZIO
FUNZIONARIO